

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

La violenza contro le donne, il cui apice è il femminicidio, ha origini antiche e radici ben salde nella cultura che continuiamo a tramandare di generazione in generazione.

“La forma estrema della violenza di genere contro le donne, prodotto dalla violazione dei suoi diritti umani in ambito pubblico e privato attraverso varie condotte misogine, quali maltrattamenti, la violenza fisica, psicologica, sessuale, educativa, sul lavoro, economica, patrimoniale, familiare, comunitaria, istituzionale, che comportano l'impunità delle condotte poste in essere, tanto a livello sociale quanto dallo Stato e che, ponendo la donna in una condizione indifesa e di rischio, possono culminare con l'uccisione o il tentativo di uccisione della donna stessa.”

Marcela Lagarde

Per poter avere la possibilità di debellare un problema è necessario prima vederlo. Questa installazione vuole rendere direttamente visibile e palese l'entità del problema.

Obiettivi:

- Manifestare come comunità il proprio impegno per l'eliminazione della violenza contro le donne
- Generare riflessioni sul tema
- Schierarsi dalla parte delle donne che subiscono, hanno subito o subiranno qualunque forma di violenza di genere
- Creare attraverso la partecipazione alla costruzione e all'installazione dell'opera unione all'interno della comunità: la violenza contro le donne è un problema sociale di cui tutte e tutti dobbiamo farci carico.
- Mostrare solidarietà alle vittime di questa piaga sociale.

Installazione:

Siamo partiti* dalla volontà di creare un'opera che commemorasse le vittime di femminicidio dell'anno 2023.

Volevamo fosse un'opera che non ricreasse nelle persone sofferenza psicologica e/o emotiva ma che fosse d'impatto e facilmente interpretabile..

Per questo abbiamo scelto di costruire delle farfalle rosse.

La libertà che per troppe donne è un privilegio che pagano con la vita; la trasformazione che come società siamo chiamati a fare per poter debellare questo fenomeno sociale vengono racchiuse in questo simbolo che si tinge di rosso.

Ci teniamo a sottolineare come il colore rosso non simboleggia amore e passione (che con i femminicidi non c'entrano niente) ma la morte di troppe donne.

Le farfalle saranno una per ogni donna uccisa da uomini per femminicidio. Verrà data lista completa di nomi e cognomi delle vittime.

Le farfalle saranno trasportate da donne e uomini dalle vie del paese fino alla piazza dove convergeranno nel luogo prestabilito e verranno fissate su basamenti.

L'installazione, correlata da una spiegazione delle motivazioni e del fenomeno sociale a cui si riferisce, resterà nella piazza per l'intera giornata del 25 novembre.

LISTA VITTIME FEMMINICIDI al 6 settembre.

Le donne uccise o suicidate dal report preso in esame sono 80.

Si è scelto di considerare solamente le donne che sono state uccise per motivi legati in modo chiaro e netto alla violenza di genere.

Casi di persone senza identità non sono stati presi in esame, non per mancanza di rispetto, anzi. Non sapendo chi fossero e il motivo per cui sono morte troviamo non corretto inserirle di default in questa lista.

1. Giulia Donato
2. Oriana Bruelli
3. Martina Scialdone
4. Teresa Di Tondo
5. Yana Malayko
6. Alina Cozac
7. Carmelina Marino
8. Santa Castorina
9. Stefania Rota
10. Sigrid Grober
11. Giuseppina Traini
12. Rosalba Dell'Albani
13. Iolanda Pierazzo
14. Iulia Astafieya
15. Rossella Maggi
16. Rubinia Kousar
17. Maria Luisa Bonina Buttò
18. Petronilla De Santis
19. Pinuccia Contin
20. Francesca Giornelli
21. Zenepe Uruci
22. Sara Ruschi
23. Brunetta Ridolfi
24. Anila ruci
25. Danjela Neza
26. Jessica Malaj
27. Mariuccia Godasso
28. Yerelis Peña Santana
29. Stefania Monte
30. Giulia Tramontano
31. PierPaola Romano
32. Ottavina Maestripieri
33. Mariangela Formica
34. Maria Brigida Pesacane
35. Floriana Floris
36. Cettina De Bormida
37. Simona Lidulli
38. Svetlana Ghenciu
39. Margherita Ceschin

40. Norma Ricini
41. Laura Pin
42. Adela Gabriela Lingurar
43. Michelle Maria Causo
44. Giuseppina Caliadro
45. Ilenia Bonanno
46. Benita Gasperini
47. Mariella Marino
48. Marina Luzi
49. Angela Gioiello
50. Sofia Castelli
51. Iris Setti
52. Celine Frei Matzohl
53. Anna Scala
54. Vera Maria Shiopu
55. Galina Banea
56. Rossella Nappini
57. Marisa Leo

Per rispetto alle donne uccise, alle loro vite e ai loro familiari concludiamo questo triste elenco con i nomi di

- Giuseppina Faiella
- Michelle Baldassare
- Margherita Margani
- Antonietta Vacchelli
- Rosina Rossi
- Cesira Bambina Daimiani
- Chiara Carta
- Maria Luisa Sassoli
- Agnese Oliva
- Janaina
- Emanuela Candela
- Alessandra Vicentini
- Carla Pasqua
- Anica Panfile
- Giuseppina De Francesco
- Graziana Orlarey
- Vera Maria Icardi
- Rosa Moscatiello
- Maria Costantini
- Khoudia Ndoye
- Sconosciuta
- Sconosciuta
- Sconosciuta

